

DA IERI NOTTE VIA ALLE PRENOTAZIONI PER LA FASCIA 65-69 ANNI

Regione e medici accordo più vicino Immunizzati, in Italia la Liguria è quarta

Si tratta sull'ipotesi di intervenire anche sui pazienti di colleghi
Doppia iniezione al 7,9% dei residenti, la media in Italia è 6,8%

Mario De Fazio / GENOVA

Fumata grigia tra Regione e medici di famiglia sul nuovo accordo per la campagna vaccinale, la cui firma è slittata ancora. Ma nel giorno in cui la Liguria sale al quarto posto tra le regioni per la percentuale di somministrazioni su popolazione residente, sono partite anche le prenotazioni per la fascia di età tra i 65 e i 69 anni.

INTESA RINVIATA

L'intesa tra sanità regionale e medici di famiglia sembrava essere arrivata su un binario morto ieri pomeriggio, e uno spiraglio si è aperto solo in serata, dopo una telefonata tra il governatore Giovanni Toti e Andrea Stimamiglio, segretario regionale del principale sindacato di categoria, la Fimmg. Un colloquio che ha riaperto un canale di confronto, dopo che in mattinata Stimamiglio aveva scritto una lettera a Toti, lamentando poche garanzie e alcuni disservizi in parti-



Andrea Stimamiglio, Fimmg

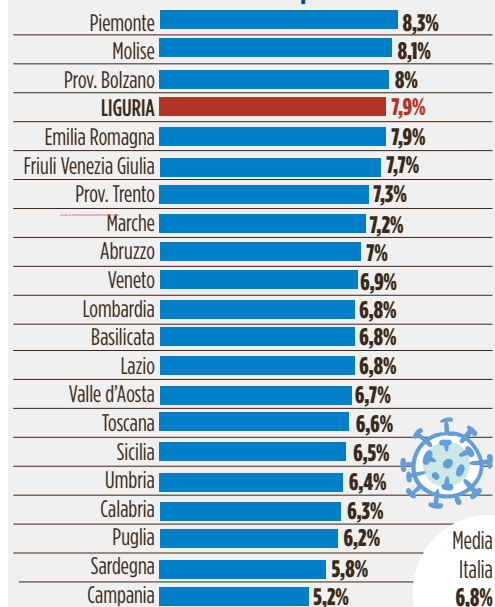
colare nell'area di Genova, paventando l'ipotesi che l'intesa saltasse. Il fulcro resta l'impiego obbligatorio dei medici a fare da vaccinatori, anche di persone che non rientrano tra i propri assistiti. Possibilità già prevista dall'accordo di febbraio, e applicata in alcune Asl, ma che su Genova sconta più difficoltà. «Abbiamo ribadito che siamo a disposizione, che copriremo tutti i turni e diamo la disponibilità a vaccinare anche persone che non sono nostri assistiti ma vogliamo chiarezza su alcuni punti», spiega

Stimamiglio. Pesano le tensioni accumulate su alcune vicende genovesi: i pochi turni affidati ai medici per vaccinare i propri pazienti, il recente cambio da Pfizer ad AstraZeneca, l'assenza in alcuni casi di personale negli hub, che avrebbe costretto i medici a occuparsi anche di aspetti burocratici. «Stiamolimando l'accordo – ribatte Toti – attraverso un addendum che prevede l'utilizzo da parte loro del sistema di prenotazione "prenotovaccino" e il loro impiego a vaccinare così sulla base delle agende dettate dalle Asl». Oggi si riprenderà a trattare.

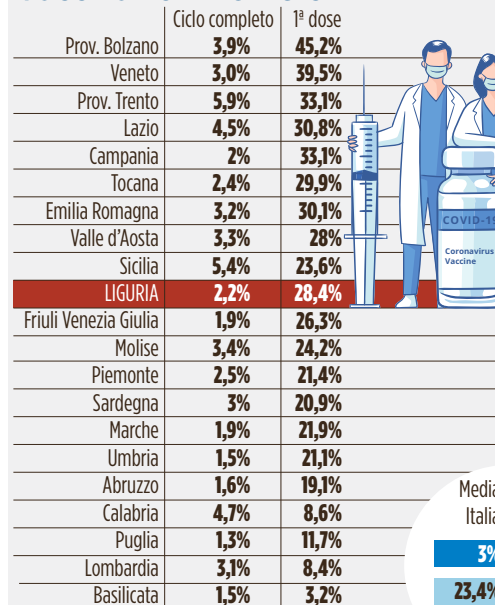
VACCINI, LA LIGURIA SALE

Intanto l'accelerata sulla campagna vaccinale in Liguria mostra segni incoraggianti. Ieri sono state 12125 le dosi somministrate, con un rapporto tra consegnato e inoculato dell'84% (440.659 su 523.160 dosi). Nel dossier settimanale della fondazione Gimbe la Liguria si piazza quar-

Ciclo vaccinale completo



Vaccinazioni 70-79 enni

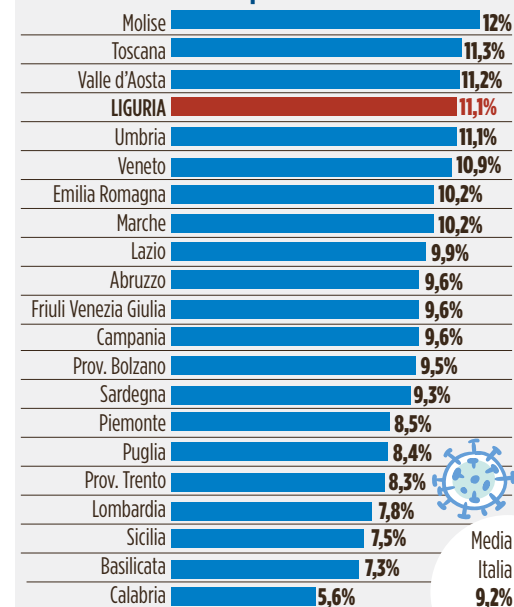


ta in Italia sia per percentuale di popolazione che ha completato il ciclo vaccinale (7,9%) sia sulle sole prime dosi (11,1%). L'alta età media ligure incide sulla rincorsa per recuperare il gap su over 80 e over 70: in entrambi i casi si resta sotto la media nazionale.

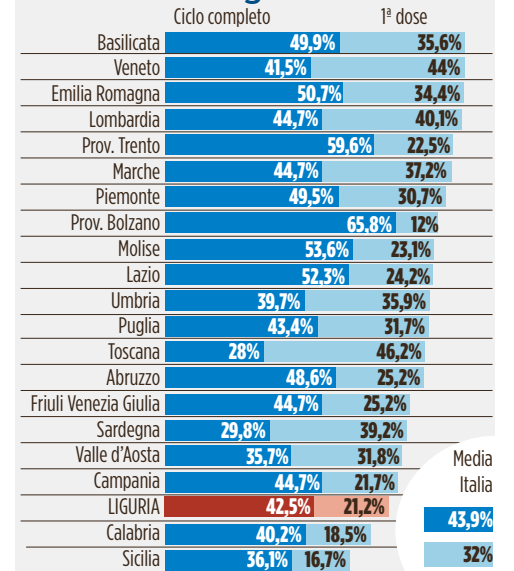
VIA CON LA FASCIA 65-69 ANNI

Da ieri sera alle 23 sul portale

Ciclo vaccinale prima dose



Vaccinazioni negli over 80



Fonte: eElaborazioni fondazione Gimbe su dati del ministero della Salute al 14 aprile 2021

online dedicato – e da stamatti-
na sugli altri canali – è partita
la campagna di prenotazione
per la fascia di popolazione tra
65 e 69 anni. Una platea di ol-
tre 96mila liguri. Il contagio re-
sta stabile, con un indice Rt in
discesa a 1.01. «La forchetta
bassa è a 0.96, saremmo da zo-
na gialla», spiega Toti. Sul fron-
te scuola, invece, si resterà an-
che la prossima settimana con

la Didattica a distanza al 50%.
«Per il momento non faremo
una nuova ordinanza rispetto
all'ultima che scade il 30 aprile
e manterremo quindi la pre-
senza al 50% anche per tutta
la prossima settimana. Vogliamo
arrivare al 75% consentito a li-
vello nazionale, lo valuteremo
la prossima settimana», spie-
ga l'assessore all'istruzione,
Ilaria Cavo. —